Osint e operazioni militari che non sono più segrete

Maria Cattini | 23/09/2023 | Di tutto di più

Negli ultimi otto anni, si è verificata una rivoluzione nel mondo di "OSINT" – ovvero **Open Source Intelligence**, informazioni raccolte da dati pubblicamente accessibili – e in particolare di Imagery Intelligence (IMINT), che analizza le immagini raccolte dagli asset di satelliti.

I cambiamenti in OSINT e IMINT disponibili al pubblico (in contrasto con quelli utilizzati dal governo) sono evidenziati confrontando l'aggressione della Russia contro l'Ucraina nel 2014 con l'attuale costruzione del Cremlino contro Kiev.

Otto anni fa, le immagini satellitari limitate sono state comunicate ai media e, sebbene provenissero da società commerciali, per non rivelare notizie riservate, erano ancora fornite principalmente da fonti ufficiali come il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti , la comunità di intelligence e la NATO . Inoltre, le immagini non satellitari, relativamente poche, erano disponibili e utili, sebbene i soldati russi si fossero rivelati in Ucraina con selfie georeferenziati.

> Oggi sono in uso 6,6 miliardi di smartphone, il che significa che circa l'84% della popolazione mondiale sono potenziali raccoglitori di informazioni.

Il contrasto con oggi è netto. Una pletora di fornitori di immagini satellitari genera viste dettagliate del dispiegamento di oltre 100.000 soldati da parte di Mosca ai confini dell'Ucraina. A sua volta, nonostante la Russia vieti ai soldati di utilizzare gli smartphone in servizio, ora TikTok , Youtube e altri forniscono dati che consentono l'identificazione delle singole unità mentre le persone comuni condividono eventi che catturano il loro interesse e gli schieramenti militari sono tra questi.

Infine, la stessa comunità OSINT si è evoluta, condividendo tecniche e risorse,
con alcune organizzazioni nate in risposta alle azioni della Russia nel 2014. Cambiamenti guidati da tendenze culturali, tecnologiche e commerciali.

Elicotteri militari russi MI24 e MI8 alla base aerea di Kirovskoye, Crimea, nell'aprile 2021 (immagine satellitare Maxar Technologies tramite Getty Images)

Il costo decrescente dei satelliti e la migliore qualità dei dati forniti hanno portato dozzine di aziende a competere per la quota di mercato, abbassando i prezzi in modo tale che oggi chiunque con poche centinaia di dollari possa ordinare immagini di una qualità una volta riservata alla sicurezza nazionale. E con circa 2000 ulteriori satelliti di imaging in arrivo, saranno disponibili dati sempre più numerosi e migliori a prezzi sempre più convenienti.

Allo stesso modo, nel 2014 circa 1,5 miliardi di persone avevano uno smartphone. Nel 2023, circa 4 miliardi di persone nel mondo possiedono uno smartphone, il che rappresenta poco meno della metà della popolazione mondiale. Oggi sono in uso 6,6 miliardi di tali dispositivi, il che significa che circa l'84% della popolazione mondiale è potenziale raccoglitore di informazioni, con i quattro miliardi di utenti attivi di social media mobili in grado di distribuire immediatamente le informazioni. Inoltre, secondo i dati di We Are Social, attualmente il 68% della popolazione globale, ovvero 5,44 miliardi di persone, ha accesso a Internet.

Cosa significano questi sviluppi per le operazioni militari, specialmente quelle importanti che coinvolgono molto materiale?

Nel complesso, il grado segretezza di massima allerta è probabilmente svanito. Qualsiasi punto del mondo può essere ripreso più volte al giorno, con pioggia, grandine o sole. Naturalmente, le nazioni potrebbero vietare la fotografia di qualsiasi attività militare, ma sembrerebbe difficile da applicare a causa della vastità del problema. In alternativa, i paesi potrebbero cercare di oscurare temporaneamente i satelliti che li sorvolano così come richiedere che i fornitori di immagini oscurino parti dei loro paesi.

Ma queste ipotesi non sono facili da realizzare. Quello che si può dire con certezza e che la recente crisi russo-ucraina ci ha insegnato è che alcune informazioni non si possono più mantenere segrete, nonostante la volontà dei governi.

Ecco alcune delle principali differenze tra l'utilizzo della tecnologia Osint dei due conflitti russo-ucraini (2022 vs 2014)

- **Maggiore diffusione di informazioni**: rispetto al 2014, durante il conflitto del 2022-23 è stata registrata una maggiore diffusione di informazioni attraverso i social media e le piattaforme di messaggistica. Questo ha reso più facile per i ricercatori e gli analisti raccogliere e analizzare i dati provenienti da fonti aperte1.

- **Ruolo della desinformazione**: la desinformazione ha svolto un ruolo cruciale nel conflitto del 2022-23, con entrambe le parti che diffondevano notizie false e manipolate per sostenere le proprie narrative e giustificare le proprie azioni4. Questo ha reso più difficile per gli analisti distinguere tra informazioni accurate e false.

- **Maggiore coinvolgimento dei cittadini**: durante il conflitto del 2022-23, i cittadini hanno svolto un ruolo attivo nella raccolta e nella diffusione di informazioni attraverso i social media. Questo ha permesso agli analisti di ottenere una visione più dettagliata degli eventi sul campo1.

- **Maggiore accesso a immagini e video**: grazie alla diffusione di smartphone e telecamere digitali, durante il conflitto del 2022-23 è stato possibile ottenere un maggior numero di immagini e video dai luoghi di combattimento. Questo ha fornito agli analisti una maggiore quantità di dati da analizzare1.

- **Maggiore coinvolgimento delle organizzazioni internazionali**: durante il conflitto del 2022-23, le organizzazioni internazionali hanno svolto un ruolo più attivo nella raccolta e nell'analisi delle informazioni attraverso la tecnologia OSINT. Ad esempio, l'Istituto per lo Studio della Guerra ha iniziato a pubblicare prodotti sintetici giornalieri che coprono gli eventi chiave legati all'aggressione russa rinnovata2.

- **Maggiore utilizzo di mappe interattive**: durante il conflitto del 2022-23, sono state sviluppate mappe interattive che mostrano l'invasione russa dell'Ucraina. Queste mappe sono state aggiornate quotidianamente e hanno fornito agli analisti una visione in tempo reale degli sviluppi sul campo